

#### **§ 4. Principi**

I principi cardine volti a tutelare i donatori, i destinatari delle donazioni e gli stessi ETS sono individuati dall'art. 7 del CTS in trasparenza, verità e correttezza. Dalla previsione di tali principi nella fonte normativa di rango primario discende il carattere precettivo per gli ETS del contenuto del presente paragrafo.

#### **Trasparenza**

La trasparenza ha la finalità di rendere conto dell'operato complessivo dell'ente del Terzo settore anche mediante la diffusione delle informazioni e l'accessibilità della documentazione predisposta per la raccolta fondi.

In particolare, è virtuoso per l'ETS esporre ai donatori e altri portatori di interesse (stakeholder), alcuni elementi che compongono l'attività di raccolta:

- a. oltre alla figura del legale rappresentante dell'ente, l'indicazione degli uffici e/o di almeno una persona di riferimento da contattare per ottenere informazioni sulla raccolta;
  - a. l'indicazione della durata delle raccolte e del loro ambito territoriale e qualora tecnicamente possibile, dell'ammontare progressivo dei proventi raccolti;
  - b. le categorie di beneficiari, gli enti privati o le attività di interesse generale dell'ETS ai quali saranno destinati i proventi ottenuti;
  - c. qualora la raccolta sia effettuata per realizzare progetti specifici, l'indicazione:
    - a) dell'obbiettivo dei fondi da raccogliere;
    - b) della destinazione delle risorse raccolte, qualora il progetto enunciato non possa essere realizzato
    - c) della destinazione delle eccedenze, qualora fosse superato l'obbiettivo del progetto;
    - d) dei tempi previsti per la realizzazione del progetto;

#### **§ 4 Prinzipien**

Die wichtigsten Grundprinzipien - Transparenz, Wahrheit und Fairness - zum Schutz von Spendern, Spendenempfängern und Körperschaften des Dritten Sektors (KDS) sind im Artikel 7 des Kodex des Dritten Sektors angeführt. Durch die Erwähnung dieser Grundprinzipien in der primären Rechtsquelle ist der Inhalt dieses Paragraphen für die KDS von entscheidender Bedeutung.

#### **Transparenz**

Die Transparenz hat den Zweck, die gesamte Arbeit der Organisation des dritten Sektors offenzulegen, auch durch die Weitergabe von Informationen und den Zugang zu Unterlagen für die Mittelbeschaffung.

Insbesondere ist es sinnvoll, dass die KDS den Spendern und anderen Stakeholdern einige Elemente der Sammlungstätigkeit offenlegen:

- a. neben dem gesetzlichen Vertreter der Einrichtung, die Angabe der Ämter und/oder mindestens einer Kontaktperson für Informationen zur Spendensammlung;
  - a. Angabe der Dauer der Spendensammlungen und ihres räumlichen Anwendungsbereichs sowie, soweit technisch möglich, die progressive Höhe der eingekommenen Erlöse;
  - b. die Kategorien von Begünstigten, privaten Einrichtungen oder Tätigkeiten von allgemeinem Interesse der KDS, denen die erzielten Erlöse zugewiesen werden;
  - c. wenn die Spendensammlung zur Umsetzung spezifischer Projekte durchgeführt wird, folgende Angaben:
    - a) Ziel der aufzubringenden Mittel;
    - b) die Zuweisung der gesammelten Ressourcen, wenn das betreffende Projekt nicht durchgeführt werden kann,
    - c) die Zuweisung von Überschüssen, wenn das Ziel des Projektes überschritten wird;
    - d) den voraussichtlichen Zeitplan für die Umsetzung des Projekts;

- d. l'indicazione delle modalità con cui eseguire la donazione e di eventuali benefici fiscali di cui il donatore può fruire;

Ulteriore profilo atto a garantire la trasparenza è l'accessibilità, intesa come diritto del donatore e del destinatario della donazione a reperire informazioni sulla raccolta fondi e a riceverle se richieste.

I donatori e i beneficiari della donazione hanno diritto di ricevere (o di poter facilmente accedere a) complete ed esaurienti informazioni sull'iniziativa di raccolta fondi.

In tal senso l'ETS dovrà predisporre modalità e strumenti idonei a rispondere alle richieste di informazione e comunque fornire ai donatori, parallelamente all'assolvimento degli obblighi verso le amministrazioni vigilanti, un'informazione chiara, diretta e facilmente comprensibile sull'utilizzo della sua donazione, sul progetto cui è destinata e/o sulle principali attività dell'ETS.

Ai fini della trasparenza dovrà altresì essere osservata la disposizione di cui all'art. 46 del codice di autodisciplina della comunicazione commerciale in vigore dal 2 maggio 2018, applicabile a «qualunque messaggio volto a sensibilizzare il pubblico su temi di interesse sociale, anche specifici, o che sollecita, direttamente o indirettamente, il volontario apporto di contribuzioni di qualsiasi natura, finalizzate al raggiungimento di obiettivi di carattere sociale». In base a tale norma dovranno essere resi noti autore e beneficiario della richiesta e l'obiettivo sociale che si intende perseguire con la stessa. I promotori di detti messaggi possono esprimere liberamente le proprie opinioni sul tema trattato, ma deve risultare chiaramente che trattasi di opinioni dei medesimi promotori e non di fatti accertati. Tale disposizione prevede inoltre che i messaggi non devono:

sfruttare indebitamente la miseria umana nuocendo alla dignità della persona, né ricorrere a richiami scioccanti tali da ingenerare ingiustificatamente allarmismi, sentimenti di paura o di grave turbamento;  
colpevolizzare o addossare responsabilità a coloro che non intendano aderire all'appello;

- d. einen Hinweis darauf, wie die Spende getätigt werden kann und welche Steuervorteile der Spender in Anspruch nehmen kann;

Eine weitere Gewährleistung der Transparenz ist die Zugänglichkeit, verstanden als das Recht des Spenders und des Spendenempfängers, Informationen über die Mittelbeschaffung einzuholen und diese auf Anfrage zu erhalten.

Die Spender und Spendenempfänger haben Anspruch auf vollständige und umfassende Informationen über die Initiative der Mittelbeschaffung (oder können sich diese mühelos beschaffen)

In diesem Sinne muss die KDS geeignete Mittel und Wege vorsehen, um auf Informationsanfragen reagieren zu können und jedenfalls den Spendern unabhängig von der Erfüllung der Verpflichtungen gegenüber den Aufsichtsbehörden, eine klare, direkte und leicht verständliche Auskunft über die Verwendung seiner Spende, über das Projekt, für das diese bestimmt ist, und/oder über die Haupttätigkeiten der KDS zu geben.

Im Sinne der Transparenz müssen außerdem die Bestimmungen gemäß Art. 46 des seit dem 2. Mai 2018 geltenden Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale angewendet werden, die für jede Nachricht gilt, die darauf abzielt, die Öffentlichkeit für Themen von sozialem Interesse, einschließlich spezifischer Themen, zu sensibilisieren, oder die direkt oder indirekt um einen freiwilligen Beitrag jeglicher Art zur Erreichung von Zielen sozialer Art bittet gilt. Nach dieser Vorschrift müssen der Verfasser und der Empfänger des Antrags sowie das damit verfolgte soziale Ziel bekannt gegeben werden. Die Veranstalter dieser Botschaften können ihre Meinung zum Thema frei äußern, es muss jedoch klar sein, dass es sich um die Meinung der Veranstalter selbst und nicht um gesicherte Fakten handelt. Diese Bestimmung sieht auch vor, dass Botschaften Folgendes nicht dürfen: das menschliche Elend unangemessen ausnutzen, indem sie die Würde der Person verletzen, nicht auf schockierende Aufrufe zurückgreifen, die ungerechtfertigte Beunruhigung, Angstgefühle oder ernsthafte Störungen hervorrufen;

presentare in modo esagerato il grado o la natura del problema sociale per il quale l'appello viene rivolto; sovrastimare lo specifico o potenziale valore del contributo all'iniziativa;

sollecitare i minori ad offerte di denaro.»

### **Verità**

L'ETS è tenuto a diffondere attraverso i mezzi di comunicazione informazioni che devono essere veritiere, applicandosi le disposizioni relative alla pubblicità ingannevole di cui all'art. 2, comma 1, lettera b), della legge n. 145/2007.

### **Correttezza**

L'attività di raccolta fondi deve essere orientata da principi di correttezza. Viene quindi richiesto all'ETS di comportarsi con lealtà ed onestà sia nei confronti del donatore che nei confronti del beneficiario della donazione.

In particolare, nei confronti del donatore e del beneficiario dovrà essere garantito il rispetto della privacy, soprattutto in ordine al trattamento dei dati personali secondo quanto previsto dall'art. 13 del decreto legislativo n. 196/2003, e dal regolamento europeo sulla privacy, GDPR 2016/679.

Nelle attività di comunicazione e di raccolta fondi si deve evitare il ricorso a informazioni suggestive o lesive della dignità e del decoro delle persone fisiche beneficiarie dei proventi della raccolta fondi.

Gli ETS non devono porre in essere comportamenti discriminatori nei confronti di destinatari, collaboratori, volontari e donatori. In ossequio ai principi fondamentali di uguaglianza e non discriminazione sanciti dalla Carta costituzionale non sono ammesse discriminazioni in base al genere, alla razza, all'ideologia e al credo religioso a meno che la specifica preferenza accordata a determinate categorie di destinatari, nonché l'identificazione di peculiari caratteristiche dei collaboratori, siano interamente funzionali al perseguimento della missione.

denjenigen, die sich dem Appell nicht anschließen wollen, die Schuld geben oder sie ihnen zuschieben;

in übertriebener Weise das Ausmaß oder die Art des sozialen Problems, das Gegenstand des Aufrufs ist, darzustellen;

den spezifischen oder potenziellen Wert des Beitrags zur Initiative zu überschätzen;

Minderjährige auffordern, Geld anzubieten."

### **Wahrheit**

Die KDS ist verpflichtet, über die Medien wahrheitsgemäße Informationen zu verbreiten, wobei die Bestimmungen über irreführende Werbung gelten gemäß 2 Absatz 1 Buchstabe b des Gesetzes Nr. 145/2007 anzuwenden sind.

### **Fairness**

Die Mittelbeschaffung muss vom Prinzip der Fairness geleitet werden. Die KDS ist daher verpflichtet, sich sowohl dem Spender als auch dem Spendenempfänger gegenüber loyal und ehrlich zu verhalten.

Insbesondere dem Spender und dem Spendenempfänger gegenüber muss der Schutz der Privatsphäre gewährleistet werden, vor allem in Bezug auf die Verarbeitung personenbezogener Daten gemäß den Bestimmungen von Art. 13 des Gesetzesdekrets Nr. 196/2003 und der Europäischen Datenschutzgrundverordnung DSGVO 2016/679.

In der Kommunikation und bei Mittelbeschaffungen muss die Verwendung von Informationen vermieden werden, die die Würde und den Anstand der natürlichen Personen, die von den Erlösen der Mittelbeschaffung profitieren, verletzen.

Die KDS dürfen kein diskriminierendes Verhalten gegenüber Empfängern, Mitarbeitern, Freiwilligen und Spendern an den Tag legen. In Übereinstimmung mit den in der Verfassung verankerten Grundprinzipien der Gleichheit und Nichtdiskriminierung ist Diskriminierung aufgrund von Geschlecht, Rasse, Weltanschauung und religiöser Überzeugung nicht zulässig, es sei denn, die besondere Bevorzugung bestimmter Kategorien von Empfängern sowie die Festlegung besonderer Merkmale von Mitarbeitern sind für die Verfolgung der Mission völlig zweckmäßig.